

Il capo autonomo era in libertà provvisoria per motivi di salute

Scalzone non si trova: è fuggito dal soggiorno obbligato a Roma?

Imputato di «insurrezione armata» nell'inchiesta 7 aprile - Una decina di giorni fa ha lasciato l'appartamento dove abitava, senza portare bagagli - Il difensore: «Una fuga non saprei spiegarla»

La Finanza sequestra documenti del Centro Studi di Autonomia

ROMA - Che uso venne fatto dei fondi percepiti dal Cerpet, il centro studi nella cui area figuravano personaggi come Franco Piperno, Lanfranco Pace ed altri ancora facenti capo alla redazione della rivista "Metropoli"?

ROMA - Senza fare le valigie e lasciando tutte le sue cose, Oreste Scalzone una decina di giorni fa è uscito da casa ed è scomparso.

ROMA - Il 13 settembre gli fu concessa la libertà provvisoria e andò a vivere in un appartamento del centro di Roma, in via Ripetta 12, dove ha il suo studio l'architetto Giorgio Ciucci.

La fuga (o la presunta fuga) di Scalzone, dunque, lascia aperto qualche interrogativo, che potrebbe essere sciolto nei prossimi giorni se il capo autonomo dovesse farsi vivo, di persona o a distanza.

Il 13 settembre gli fu concessa la libertà provvisoria e andò a vivere in un appartamento del centro di Roma, in via Ripetta 12, dove ha il suo studio l'architetto Giorgio Ciucci.

Fonogrammi in tutta Italia

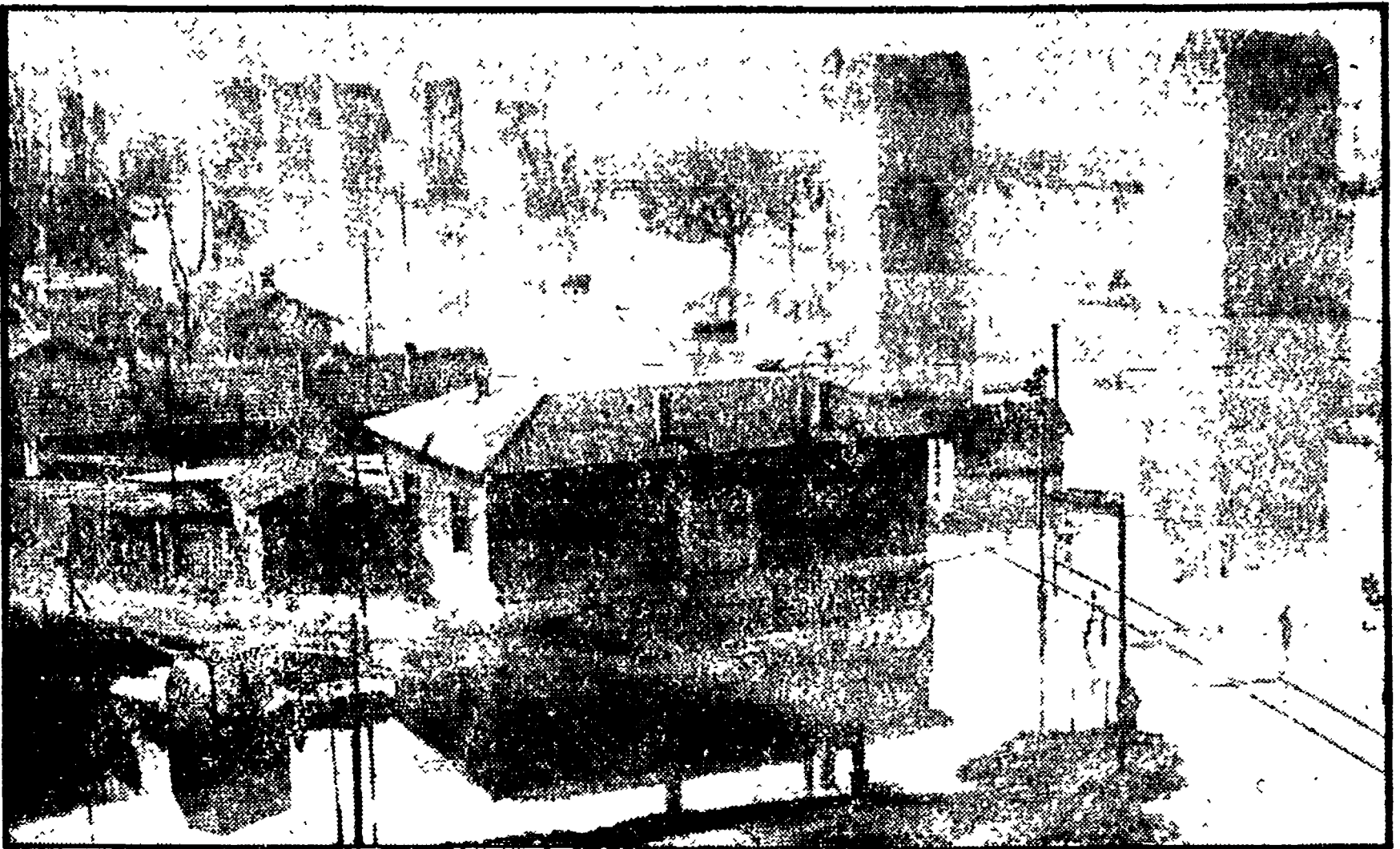
Polizia e carabinieri, tuttavia, da molti giorni tentano inutilmente di rintracciare il capo autonomo, imputato di una serie di reati che vanno dall'«insurrezione armata» alla partecipazione a delitti specifici.

Arrestato il 7 aprile del 1979 su ordine del sostituto procuratore di Padova Pietro Calogero, assieme a Negri, Ferrari Bravo, Vesce, Dalmaviva, Pace e altri leader dell'Autonomia accusati di terrorismo.

L'appartamento di via Ripetta

Arrestato il 7 aprile del 1979 su ordine del sostituto procuratore di Padova Pietro Calogero, assieme a Negri, Ferrari Bravo, Vesce, Dalmaviva, Pace e altri leader dell'Autonomia accusati di terrorismo.

Arrestato il 7 aprile del 1979 su ordine del sostituto procuratore di Padova Pietro Calogero, assieme a Negri, Ferrari Bravo, Vesce, Dalmaviva, Pace e altri leader dell'Autonomia accusati di terrorismo.



Belgrado minacciata dal Danubio e dalla Sava

BELGRADO - Ore drammatiche per Belgrado. Gli straripamenti della Sava e del Danubio, i due fiumi che confluiscono proprio sotto la capitale jugoslava, hanno allagato sessantamila ettari e cacciato dalle loro case mille famiglie.

Per la concessione della libertà provvisoria

Oggi la Corte decide sul «boss» Turatello

MILANO - Oggi sapremo se, per l'ennesima volta, Francesco Turatello, detto «Francis faccia d'angolo», temutissimo boss del boss della malavita milanese (e non solo di quella) sarà riaccolto a spendere le maglie, troppo spesso generosamente elastiche, della giustizia.

Furono uccise e violentate nel '78

A Genova alla sbarra il presunto assassino di 4 giovani ragazze

Maurizio Minghella aveva confessato due delitti ma successivamente ritrattò - Atteggiamenti da bullo

GENOVA - Capelli corti, riga nel mezzo, bassette sfumate, pantaloni a quadri e di taglio a «tubo», come vuole la moda, e con uno sguardo impassibile. Così si è presentato ieri mattina nell'aula della corte d'assise di Genova Maurizio Minghella, il ventitreenne genovese accusato di aver violentato e strangolato a Genova quattro ragazze nel giro di otto mesi nel 1978.



Maurizio Minghella poi mentre si stava apprestando ad uscire dalla gabbia è stato avvicinato dai giornalisti che gli hanno chiesto: «Sei innocente?». «Sì, sono innocente» ha risposto. «Hai visto quanta gente è venuta per vederli?». «Mi fanno coraggio, ci sono anche molti amici».

A Casteldaccia, un comune della Sicilia vicino al capoluogo

Quattro scomparsi in sette giorni Una faida all'ombra dell'eroina

Tutta una serie di «misteri» dopo la scoperta della raffineria di droga diretta dal boss Gerlando Alberti - Un affare internazionale per 200 milioni di dollari

Dalla nostra redazione PALERMO - Tutto cominciò l'anno scorso, con una morte naturale. Ora, all'ombra di una raffineria di droga, scoperta dalla polizia, in questa zona i boss non muoiono più nel loro letto.

Interrogazione del Pdup su terroristi in America

ROMA - Il gruppo del Pdup della Camera ha presentato una interrogazione (primo firmatario l'on. Milano) sui presunti campi di addestramento per terroristi, che secondo il New York Times esisterebbero in Florida e in altre località degli Stati Uniti.

A Genova e in Calabria

Piazza Fontana: ancora proteste

GENOVA - Anche quella di ieri è stata una giornata di intensa mobilitazione contro la sentenza assolutoria di Catanzaro. In mattinata le scuole sono state dismesse dagli studenti, che avevano raccolto l'invito del comitato antifascista e di numerosi consigli democratici per una decisione che annulla dodici anni di lotte democratiche e di inchieste contro l'eversione.

I tre uccisi sembravano estranei a qualsiasi faida

Mistero sulla strage di Guardavalle

Dalla nostra redazione CATANZARO - Si brucia nel buio più assoluto a Guardavalle le indagini per il triplice, efferato omicidio di lunedì sera. Carabinieri, polizia e magistratura sono infatti ancora alla ricerca del possibile movente che ha armato la mano degli assassini.